



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Scheda per la rappresentazione dell'esperienza

LIVELLO

- Ospedale
- AUSL

MACROTEMA- Formazione, informazione e gestione degli operatori sanitari

PROCEDURA OPERATIVA PER LA SORVEGLIANZA COVID-19 DEGLI OPERATORI SANITARI: USO DEI TEST IMMUNOCROMATOGRAFICI RAPIDI PER IL RITROVAMENTO DI ANTICORPI VIRUS-SPECIFICI NEL SANGUE.

Con la finalità di poter garantire, fin dall'esordio dell'emergenza, la massima protezione possibile dei professionisti sanitari e dei pazienti, oltre alle ormai consolidate procedure di sorveglianza specifica su lavoratori contatti stretti di "casi", è stato messo a punto un **percorso di screening** di tutti gli operatori tramite l'esecuzione di test immunocromatografici rapidi e di test sierologici di conferma. La Medicina del Lavoro/Medico Competente dell'AOUP S. Orsola e dell'Azienda USL di Bologna hanno dato avvio al programma di sorveglianza tramite indagine sierologica rispettando l'ordine di priorità definito dalla Regione Emilia-Romagna (Tabella 1). Le direzioni sanitarie con le direzioni delle professioni sanitarie di entrambe le aziende coinvolte supporteranno il programma di sorveglianza tramite un'opportuna valutazione degli specifici contesti organizzativi delle UUOO coinvolte.

ORDINE DI PRIORITA' DEFINITO DALLA REGIONE EMILIA –ROMAGNA. Tab.1

| Livello di priorità | Setting assistenziale |
|---------------------|--|
| 1 | <ul style="list-style-type: none">• Ospedali COVID-19 o aree dedicate a tali pazienti, incluse le Unità di terapia Intensiva e Sub-Intensiva, i reparti di Malattie Infettive, le Pneumologie, la Medicina di Urgenza e il Pronto Soccorso• Case Residenza Anziani |
| 2 | <ul style="list-style-type: none">• Reparti/Servizi che accolgono pazienti in urgenza (es. Ortopedia, Traumatologia, Pronto Soccorso)• Reparti che assistono pazienti a rischio di quadri clinici più gravi (es. Nefrologia, Emodialisi, Oncologia, Ematologia, Cardiologia)• Reparti/Servizi territoriali che assistono pazienti psichiatrici o con problemi di marginalità (es. Servizi di Salute Mentale, SERT, Ambulatori che seguono la marginalità)• Laboratori di Microbiologia• Servizi territoriali, con particolare attenzione a quelli che seguono pazienti COVID-19 a domicilio (es. USCA, MMG/PLS, Continuità Assistenziale, ADI, Operatori della Sanità Pubblica, Punti prelievi)• Strutture residenziali per anziani anche non convenzionate |
| 3 | <ul style="list-style-type: none">• Tutti gli altri reparti ospedalieri/servizi territoriali |

Non è indicata la sorveglianza sanitaria tramite indagine sierologica nel personale amministrativo, tecnici della prevenzione, veterinari, ecc. a meno che non siano impegnati nell'emergenza.



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Quali gli scenari possibili, in termini di impatto organizzativo e gestione degli operatori sanitari conseguenti all'attività di screening?

Scenario A

Gli operatori negativi al test rapido immunocromatografico (SARC CoV-2 IgG e IgM) rimangono in servizio e si sottoporranno a nuova indagine trascorsi di norma 15 giorni dalla precedente.

Gli operatori negativi al test sierologico di conferma (IgM negativo e IgG negativo) rimangono in servizio e si sottoporranno a nuova indagine trascorsi di norma 15 giorni dalla precedente.

Scenario B

Gli operatori positivi al test sierologico di conferma (IgM positivo e IgG positivo o negativo) sospenderanno l'attività lavorativa fino al risultato del test molecolare eseguito sul tampone naso faringeo e orofaringeo ed effettuato entro le 24 ore successive. Se il tampone è negativo se ne ripete un altro nelle successive 24 ore, si rientra in servizio nel caso di negatività e ci si sottopone a nuova indagine trascorsi di norma 15 giorni. Se il tampone (il primo o il secondo) risulta positivo si sospende l'attività lavorativa.

Scenario C

Gli operatori positivi al test sierologico di conferma (IgM negativo e IgG positivo) sospenderanno l'attività lavorativa fino al risultato del test molecolare eseguito sul tampone naso faringeo e orofaringeo effettuato entro le 24 ore successive. Se il tampone è negativo si rientra in servizio senza la necessità di eseguire il secondo tampone. Se il tampone risulta positivo si sospende l'attività lavorativa.

È competenza della Medicina del Lavoro/Medico competente/SPP, contattare gli operatori positivi ai test sierologici, disporre la sospensione dall'attività lavorativa e indicare le modalità con le quali sottoporsi a tampone naso faringeo e orofaringeo entro le 24 ore successive. Il Dipartimento di Sanità Pubblica provvederà ad informare il medico competente della struttura perché proceda come sopra indicato. Fornirà le indicazioni relative a tutte le misure igieniche e preventive da adottare. La UO Medicina del Lavoro/Medico competente comunicherà alle Direzioni Sanitarie e alle Direzioni delle professioni i nominativi dei dipendenti sospesi dall'attività.

Procedure per la riammissione in servizio dell'operatore risultato positivo

A distanza di 14 giorni dalla data di prelievo del tampone positivo, se asintomatico, l'operatore verrà sottoposto a due ulteriori tamponi a distanza di almeno 24 ore l'uno dall'altro.

- Se entrambi i tamponi risulteranno negativi verrà riammesso al lavoro.
- Se il primo tampone risulta positivo (non verrà dunque eseguito il secondo) l'operatore eseguirà nuovamente i tamponi a distanza di sette giorni.

È in capo alla Medicina del Lavoro/Medico competente /SPP la procedura per la riammissione dell'operatore in servizio.

Strettamente connessa allo svolgimento dell'attività di sorveglianza e screening degli operatori è la solidità dell'organizzazione del sistema di esecuzione e refertazione dei tamponi rinofaringei per la ricerca di RNA virale SARS – COV-2. Si distinguono dunque anche in termini di priorità di refertazione, oltre che per finalità (diagnostica o di screening) 4 differenti tipi di percorso:



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

- ◆ A SCOPO DIAGNOSTICO (su operatori sanitari in ingresso o in uscita al sistema COVID)
 - VIOLA: ultra- urgente [esito entro 4 ore]
 - ROSSO: urgente [esito entro 24 ore]
 - ARANCIONE: guarigione virologica [esito entro 12 ore])
- ◆ A SCOPO DI SCREENING (sorveglianza sierologica)
 - GIALLO: [esito entro 12 ore]

RIFERIMENTI DI CONTATTO:

Dott.ssa Alessandra De Palma – alessandra.depalma@aosp.bo.it – 051/2144564